

Elezioni del rettore, in corsa Marinelli e Federici: urne aperte anche domani, dopo il flop informatico si usano solo schede di carta

L'università oggi torna al voto, ma senza computer

CON un solo faccia a faccia fra i candidati in tutta la campagna elettorale in ateneo, con separati incontri nelle facoltà e con l'ultima settimana senza nemmeno quelli. Così da stamattina l'università di Firenze va alle urne e sarà importante valutare l'affluenza per capire come il mondo accademico vive questa elezione. Appelli e messaggi elettorali dei due candidati, il rettore uscente Augusto Marinelli (eletto per due mandati) e il docente di Ingegneria Giorgio Federici, hanno viaggiato per e-mail. Federici ha potuto anche contare sul suo sito internet www.ateneofuturo.it e si è lamentato perché la posta elettronica in università funziona a singhiozzo.

Si vota oggi e domani per eleggere il rettore che guiderà l'ateneo nei prossimi tre anni. Dopo il clamoroso flop del voto elettronico di sette giorni fa - con la relativa sospensione del-

le votazioni perché veniva violata la segretezza da un errore del sistema messo a punto dal Cineca di Bologna, - oggi si torna alle urne dicendo addio a computer e password: nei quattro seggi verranno "servite" le vecchie schede di carta azzurre per docenti ordinari, associati, ricercatori e per i rappresentanti degli studenti, rosa invece per il personale tecnico amministrativo il cui voto andrà diviso per dieci. Gli elettori, circa 4.400, voteranno in quattro seggi: al rettorato di piazza San Marco, al complesso didattico di viale Morgagni, al polo scientifico di Sesto Fiorentino, al polo delle scienze sociali di Novoli. I seggi saranno aperti oggi dalle 7,30 alle 19,30; domani 7,30-15,30. Per essere valido il primo turno deve mandare al voto più del 50% degli aventi diritto, per l'elezione serve la maggioranza dei votanti.